cantieri sulla rete e l'impegno coordinato ed efficace di tutti i soggetti coinvolti, direttamente o indirettamente, nel piano dell'esodo: gestori, forze dell'ordine, Protezione Civile, Croce Rossa Italiana, istituzioni nazionali e locali, mass media; la maturità dimostrata dagli utenti nelle opzioni di viaggio; il fenomeno del 'caro petrolio', che ha cambiato alcune abitudini, riducendo il pendolarismo automobilistico.

Nel periodo estivo l'Anas ha operato con circa 2.000 risorse, dotate di oltre 920 mezzi, divise tra personale di emergenza, tecnico su strada, oltre a quello presente nella Sala Operativa Nazionale o nelle sale compartimentali, che hanno operato in stretto coordinamento con il Centro di Coordinamento Nazionale per la Viabilità. Le Sale Operative dell'Anas hanno gestito complessivamente 10.200 interventi, una media di 340 interventi al giorno e, in particolare, sulla A3, sono stati effettuati 2.420 interventi di soccorso meccanico.

Il sistema informativo nel suo complesso ha funzionato molto bene. Gli automobilisti hanno raccolto l'invito dell'Anas, dell'Aci, delle società concessionarie autostradali e degli altri soggetti protagonisti del piano ad informarsi prima di partire e durante il viaggio.

Dal 10 giugno al 1° settembre i contatti al sito www.stradeanas.it sono più che triplicati, superando abbondantemente i 2 milioni di navigatori, di cui circa la metà ha visitato le pagine relative all'esodo e alla viabilità. Il numero verde 1518 del Cciss Viaggiare Informati nel solo mese di agosto ha evaso oltre 100 mila telefonate.

L'attività nel campo della Comunicazione è stata svolta anche attraverso una campagna di sensibilizzazione per l'esodo estivo, mirata a diminuire i disagi sul traffico prodotti dai cantieri in corso sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria. Questa iniziativa ha visto coinvolti più media (radio, internet, stampa), la stampa di 500 mila brochure informative e la dislocazione sul territorio di 3 presidi informativi del Servizio stampa. Un forte incremento di contatti ha fatto registrare anche il numero verde Anas della A3 Salerno-Reggio Calabria (800.290.092), che nel periodo estivo (dal 29 giugno al 1° settembre) ha avuto una crescita del 124%, con 94.301 telefonate complessive (lo scorso anno furono nello stesso periodo 42.163). È migliorato sensibilmente anche il tempo medio di percorrenza dell'intera autostrada A3 - lunga 443 km - quest'anno attestatosi su 5 ore e 51 minuti (lo scorso anno il tempo medio fu di 6 ore e 14 minuti e nel 2006 fu di 7 ore e 30); cresciuta di conseguenza anche la velocità media passata a 75 km/h (contro i 71 km/h del 2007 e i 59km/h del 2006). Un risultato assolutamente eccellente perché conseguito nonostante che quest'anno i cantieri inamovibili sulla A3 abbiano interessato più chilometri di autostrada rispetto al 2007, quasi il doppio: 71,5 km di tratti a carreggiata unica a doppio senso di marcia rispetto ai 39,3 km del 2007, a testimonianza della forte accelerazione ai lavori impressa dall'Anas.

Sistemi Informativi

L'anno 2008 ha costituito per la società capogruppo Anas un importante snodo verso la piena attuazione di una strategia fondata su una sempre più elevata integrazione dei sistemi informativi.

A fronte del consolidamento del Sistema AnasSAP, con i risultati della Fase 1, è stato possibile avvalersi del maggiore orientamento ai processi e all'integrazione funzionale per iniziare a dare un migliore supporto alla gestione dei lavori e dei relativi finanziamenti, nonché alle altre

attività caratteristiche di Anas (progettazione, costruzioni, esercizio, manutenzione, ricerca e innovazione).

L'evento più rilevante è stato l'avvio della Fase 2 del Sistema AnasSAP, con il completamento della Fase 2A.

Il Sistema ERP integrato AnasSAP è ora consolidato e diffuso nell'Azienda, come strumento operativo e di supporto ai Processi e alle realtà territoriali. Ciò non significa che sia arrivato al suo compimento; sono infatti molte le azioni di miglioramento e di evoluzione necessarie, alcune delle quali messe in campo o perfezionate nel corso dell'esercizio 2008.

Tra le aree già operative con la Fase 1, ma interessate da un'elevata intensità di cambiamento nel 2008 si ricordano HR (Human Resources, anche in relazione alle innovazioni normative), FinOpe (Financial Operations, in particolare con il modulo Cops per il presidio delle procedure di budgeting su SAP Business Intelligence Integrated Planning) e i Sistemi di gestione per le vendite (partendo dai dati SAP SD/FI).

La Fase 2 ha l'obiettivo principale di concentrarsi soprattutto sugli aspetti contabili ed economici dei Processi Core di Anas, privilegiando la realizzazione di un ambiente fortemente integrato, che supporti la gestione dell'intero ciclo di vita delle Commesse Lavori.

La strategia di sviluppo adottata è la seguente:

- è stata avviata una Fase 2a il cui obiettivo è mettere in sicurezza la verifica di disponibilità delle Fonti rispetto agli Impieghi. Ciò ha comportato la sostituzione del sistema Zucchetti-Co.Fi. con SAP.
- è stata avviata, parallelamente, una Fase 2b il cui obiettivo è mettere in sicurezza i dati contabili di dettaglio residenti sul sistema SIL. Ciò ha comportato la sostituzione della quasi totalità delle funzionalità di SIL con SAP.
- è in corso di implementazione la nuova struttura dei "Project Controller Tecnici" la cui funzione e responsabilità sarà quella di assicurare la corretta e tempestiva alimentazione del sistema.

La Fase 2A

Per quanto riguarda la Fase 2A, il cui go-live è stato effettuato nel mese di dicembre, essa ha visto l'implementazione del nuovo modulo SAP FM-Funds Management.

Questo strumento di gestione e controllo del budget ottimizza le procedure operative e rende trasparenti e integrati gli step del processo di Gestione delle Fonti di Finanziamento. Tale innovazione permette una tracciabilità completa e un reporting accurato dei dati, garantisce il controllo delle coperture finanziarie necessarie alla realizzazione dei singoli interventi e l'intercomunicabilità dei processi nel rispetto degli standard di sicurezza.

Il nuovo strumento di monitoraggio ha permesso di sostituire il sistema di contabilità finanziaria Zucchetti e ha completato l'interfacciamento con il sistema SIL per il processo di Gestione degli Impieghi.

La centralizzazione in SAP dei processi di Gestione Fonti e Impieghi permette di dettagliare l'intero percorso delle fonti di finanziamento dall'erogazione iniziale alla rendicontazione finale.

Analisi e Reporting dei dati finanziari

Contestualmente alla realizzazione di SAP Fase2a, nel corso del 2008 si è definito un modello di funzionamento dei flussi finanziari ed un modello di controllo finanziario-economico e patrimoniale delle commesse lavori.

In tale contesto, per gli aspetti informatici è stato implementato il modulo SAP-LP Liquidity Planner che completa le funzionalità di SAP-FM consentendo l'analisi, la classificazione, il controllo e la rendicontazione dei flussi di cassa, mentre è in corso di perfezionamento il reporting sull'equilibrio finanziario che costituisce il tassello finale del sistema di monitoraggio e controllo dei sopraccitati modelli.

La stretta integrazione tra il Sistema Informativo Lavori e SAP anche per gli aspetti di Finanziamento e gestione tecnico-amministrativa dei lavori ha consentito di sviluppare, in collaborazione con l'Ufficio Pianificazione Strategica, il progetto "Proiezione Lavori in corso" (PLIC) che, partendo dall'analisi dei dati di bilancio e della situazione dei lavori in corso, genera le proiezioni della produzione, l'entrata in esercizio ed il piano di ammortamento delle nuove opere e manutenzioni straordinarie.

Sono state infine effettuate diverse attività per l'analisi delle esigenze informative dei processi di Core Business aziendali (Progettazione, Esercizio, Manutenzione, Ricerca e Innovazione, etc.) tra le quali:

- Project Document Management (PDM), per il controllo della documentazione tecnica di commessa;
- Controllo Commesse di Progettazione, focalizzato sul controllo delle ore di ingegneria;
- Catasto opere d'arte;
- Enterprise Asset Management (EAM), per la pianificazione e il controllo delle attività di manutenzione.

Sistema ICA

Sono state attivate e messe a punto tutte le interfacce tra il Sistema di Inventario Cause (ICA) ed il Sistema AnasSAP, consentendo la registrazione e liquidazione dei dispositivi di pagamento esiti e spese legali.

Area sistemi tecnici e georeferenziati

Nel corso del 2008 le attività sono state particolarmente focalizzate su due progetti.

Adeguamento del Sistema Informativo Catasto Strade (SI.CA.ST.)

Il Sistema rappresenta lo strumento per la gestione e la fruibilità dei dati relativi al Catasto elettronico delle Strade, in osservanza al codice della strada ed al DM 1/6/2001, acquisiti tramite la metodologia dei Rilievi in Alto Rendimento (RAR), effettuati tramite tre gare assegnate nel 2005.

Lo strumento gestisce i dati di cui è proprietario il Servizio Viabilità della Ricerca e Innovazione della Condirezione Generale Tecnica.

Tale sistema, realizzato fin dal 2006, ancorché perfettamente rispondente a tutti i requisiti e funzionalità prescritte dalla normativa citata (Grafo, Db, Metodologie Gis, funzionalità GDF, ecc.) ha subito nel corso dell'anno 2008 una evoluzione nella sua componente Web, per adeguarne l'efficienza e la funzionalità operativa sfruttando i nuovi standard di rappresentazione geografica.

Mappe Geologiche Interattive Anas - (MA.G.I.A.)

Il progetto MA.G.I.A. (MAppe Geologiche Interattive Anas) intende ottimizzare e diffondere all'interno dell'azienda la pubblicazione della cartografia geologica finora disponibile solo su dvd o su siti esterni (ISPRA, Società Geologica, ecc.).

A differenza delle ordinarie modalità di consultazione MA.G.I.A consente la visualizzazione delle carte geologiche in un Continuum Territoriale e non per singoli fogli.

Le mappe possono essere consultate in maniera interattiva o attraverso delle ricerche predefinite appositamente implementate, come ad esempio per numero foglio, per nome foglio e per limiti amministrativi (regione, provincia, comune).

Alla cartografia geologica è stato, inoltre, sovrapposto il livello informativo del grafo stradale Anas ed è pertanto possibile effettuare ricerche e posizionamenti anche per codice/nome strada, per progressiva puntuale o per intervallo di progressive chilometriche.

Acquisti di beni e servizi

Si segnala che, secondo quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2008 con riferimento agli acquisti di beni e servizi, è nuovamente possibile utilizzare le convenzioni Consip.

Considerati i positivi risultati raggiunti, sia in termini di volume di transazioni, che di saving ottenuto, è emersa la necessità di completare il percorso intrapreso, consolidando il presidio dell'intero ciclo di approvvigionamento, mediante la valutazione e il monitoraggio delle performance relative alle prestazioni ricevute dai fornitori, nonché dell'affidabilità dei prodotti e dei servizi acquistati, tramite lo strumento del Vendor Rating, che restituisce un indicatore sintetico che rappresenta il "grado di bontà" della fornitura o del servizio.

Nell'ambito delle iniziative finalizzate all'efficientamento ed ottimizzazione dei processi riguardanti le acquisizioni di beni e servizi, si è proceduto a sperimentare la prima gara informale interamente gestita in modalità telematica attraverso il Portale Acquisti (Paperless), sulle linee guida tracciate dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs 7 marzo 2005, n.82), utilizzando lo strumento della firma digitale a garanzia dell'autenticità ed integrità dei documenti presentati esclusivamente in formato elettronico, con conseguente eliminazione del flusso cartaceo e riduzione dei tempi.

Valutata positivamente questa prima esperienza si è avviata un'attività ricognitiva sui fornitori abilitati, riscontrando una diffusione dello strumento della firma digitale pari a circa il 30% del campione coinvolto (oltre 2.200 soggetti).

Aggiornamento della procedura gestionale della qualità

La Condirezione Generale Tecnica ha ottenuto la Certificazione di Qualità secondo la normativa UNI EN ISO 9001-2000 del Bureau Veritas.

La certificazione di qualità è stata assegnata per la pianificazione, l'esecuzione, il monitoraggio e il controllo tecnico amministrativo dei processi di progettazione di grandi opere infrastrutturali, per l'appalto dei lavori stradali e dei servizi, per la direzione lavori, l'esercizio della rete stradale in gestione diretta, i progetti di ricerca e innovazione, le prove sui materiali e i controlli delle infrastrutture con tecnologie innovative, attraverso le Direzioni centrali, i Compartimenti territoriali della Viabilità e il Centro Sperimentale Stradale di Cesano.

ISPETTORATO VIGILANZA CONCESSIONI AUTOSTRADALI

La rete autostradale

La rete autostradale italiana presenta un'estensione complessiva pari a 6.599,1 km. La parte in concessione, comprensiva dei trafori, è pari a 5.694,1 km ed è gestita da n. 24 società con 25 rapporti concessori . Tra le società concessionarie si distingue Autostrade per l'Italia S.p.A. che ha in esercizio 2.854,6 km., oltre la metà dell'intera rete.

n.	Nome Società Concessionaria	Autostrada	Traforo Autostradale	Totale
		km	km	km
1	Autostrade per l'Italia S.p.A.	2.854,6		2.854,6
2	Autostrada del Brennero S.p.A.	314,0		314,0
3	Satap. S.p.A. tronco A4	127,0		127,0
4	Satap S.p.A. tronco A21	164,9		164,9
5	Strada dei Parchi S.p.A.	281,4		281,4
6	Consorzio per le Autostrade Siciliane	268,2		268,2
7	Autovie Venete S.p.A.	189,0		189,0
8	Autostrada Brescia – Verona – Vicenza – Padova S.p.A.	182,5		182,5
9	Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.	177,6		177,6
10	Autostrada Torino – Ivrea – Valle d'Aosta S.p.A.	155,8		155,8
11	Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A.	154,9		154,9
12	Autostrada Torino – Savona S.p.A.	130,9		130,9
13	Autostrada dei Fiori S.p.A.	113,3		113,3
14	Autocamionale della Cisa S.p.A.	101,0		101,0
15	Autostrade Centro Padane S.p.A.	88,6		88,6
16	Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.	75,7	6,8	82,5
17	Società Autostrade Valdostane S.p.A.	67,4		67,4
18	Autostrade Meridionali S.p.A.	51,6		51,6
19	Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A.	41,8		41,8
20	Società Autostrada Tirrenica S.p.A.	36,6		36,6
21	Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.	32,3		32,3
22	Tangenziale di Napoli S.p.A.	20,2		20,2
23	Società Italiana Traforo Gran San Bernardo S.p.A.	9,9	2,9	12,8
24	Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco S.p.A.		5,8	5,8
25	Società di Progetto Autostrada Asti – Cuneo S.p.A.	39,4		39,4
25	Totale	**5.678,6**	**15,5**	**5.694,1**

I compiti dell'attività di vigilanza sulle concessionarie autostradali

Nell'ambito del processo di riorganizzazione interno posto in essere da Anas nel 2006 con la costituzione dell'Ispettorato di Vigilanza Concessioni Autostradali, le funzioni istituzionali sono ora maggiormente ed incisivamente incentrate sull'attività di controllo sulle concessionarie autostradali.

L'Ispettorato è organo di staff al Presidente, ma opera con piena autonomia e separazione organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile e rimane organicamente distinto dalle unità organizzative di Anas.

Anas ha dato una prima attuazione alla Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 luglio 2007 con l'adozione del nuovo "Modello Organizzativo" dell'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali del 25 febbraio 2008.

Le aree di attività dell'Ispettorato sono state individuate

1) nell'Area Attività Ispettive;
2) nell'Area Vigilanza Concessioni;
3) nell'Area Gestionale.

A sua volta l'Area Attività Ispettiva è stata articolata sul territorio in quattro Uffici Ispettivi (di Genova, Bologna, Roma e Catania).

L'Area Vigilanza Concessioni è stata articolata in tre Unità:

- l'Unità Analisi Piani Tariffari;
- l'Unità Qualità del Servizio;
- l'Unità Analisi Investimenti.

L'Area Gestionale è stata articolata in tre Unità:

- l'Unità Analisi Economico – Finanziaria;
- l'Unità Legale e Amministrativa;
- l'Unità Relazioni Concessionarie.

È, ad oggi, evidente che l'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali opera in piena separatezza nell'ambito di Anas, essendo dotato di una propria struttura operativa, autonomamente in grado di svolgere l'intero arco dei compiti istituzionali costituenti la specifica missione ad esso assegnata.

Per l'espletamento di tali attività l'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali impiega le risorse destinate ad Anas a valere sul canone di concessione che i concessionari autostradali sono tenuti a versare (art. 1, comma 1020, L. 296/2006).

Aggiornamento degli atti convenzionali

Si riporta una tabella dalla quale risultano gli atti convenzionali vigenti redatti secondo lo schema di convenzione unica ex L. 101/2008, che Anas ha sottoscritto con le società concessionarie autostradali.

Società Concessionaria	Efficacia della Convenzione Unica
Autostrade per l'Italia S.p.A.	8.06.2008
SATAP S.p.A. tronco A4	8.06.2008
SATAP S.p.A. tronco A21	8.06.2008
Autovie Venete S.p.A.	8.06.2008

Autostrada Brescia Padova S.p.A.	Sospesa in pendenza della procedura di infrazione UE
Milano Serravalle – Milano Tangenziali	8.06.2008
Autostrada Torino Ivrea Valle D'Aosta.	8.06.2008
Autocamionale della Cisa S.p.A.	Sospesa in pendenza della procedura di infrazione UE
Autostrade Centropadane S.p.A.	8.06.2008
Società Venezia e Padova S.p.A.	8.06.2008
Asti Cuneo	11.02.2008

L'attività dell'Ispettorato di Vigilanza concessioni autostradali

Nel rispetto delle funzioni assegnate, l'Ispettorato vigila sull'operato delle società concessionarie autostradali verificando, di volta in volta, la regolarità del sevizio offerto, l'attuazione dei programmi d'investimento e manutenzione e, più in generale, il rispetto degli obblighi derivanti dalle convenzioni in essere.

L'attività di controllo svolta dall'Ispettorato è stata indirizzata ad accertare le modalità di erogazione del servizio, il rispetto della normativa esistente e l'ottemperanza agli obblighi convenzionali, nonché lo stato delle infrastrutture, le modalità di gestione del servizio, l'osservanza alle previsioni di legge ed alle pattuizioni contrattuali.

Inoltre relativamente ai rapporti economici con Anas e con lo Stato, sono state eseguite verifiche in ordine alla corresponsione del canone di concessione, alla quota di devoluzione allo Stato ai sensi della legge n. 531/82, alla misurazione degli introiti delle aree di servizio, royalties, ed altre sub - concessioni.

Controllo economico

Le modalità di svolgimento dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi convenzionali da parte del concedente sono disciplinate dalle convenzioni vigenti, le quali stabiliscono che il Concedente, ai fini della verifica di quanto convenzionalmente disposto, provvede al controllo dell'attuazione del piano finanziario da parte del Concessionario, potendo, a tal fine, richiedere la documentazione contabile relativa alle risultanze economiche, finanziarie e patrimoniali.

Al riguardo le società concessionarie, su richiesta dell'Ispettorato, hanno comunicato i dati, le informazioni, e la documentazione di ordine economico e contabile, afferenti l'attività espletata.

In conseguenza delle verifiche e accertamenti l'Ispettorato ha assunto provvedimenti ed iniziative finalizzate al rispetto degli obblighi contrattuali assunti dalle concessionarie ed al mantenimento delle garanzie di natura patrimoniale.

Il controllo operativo

Il controllo operativo afferisce la qualità del servizio e la sicurezza autostradale, la gestione del servizio autostradale, la progettazione dei lavori autostradali, l'esecuzione dei lavori autostradali.

Le verifiche ispettive dell'Ispettorato Vigilanza Concessioni autostradali.

L'attività di controllo svolta si è indirizzata sulla manutenzione ordinaria e straordinaria e sugli investimenti, ed ha avuto luogo con il supporto degli Uffici Territoriali, incaricati di svolgere ispezioni, verifiche, accessi ai luoghi ed assicurare il mantenimento della funzionalità dei cespiti.

RISULTATI DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA
SULLA RETE AUTOSTRADALE IN TERMINI NUMERICI

ANNO 2008

I dati dell'anno 2008 afferenti le visite ispettive e le ispezioni effettuate con sopralluogo sono di seguito riportate

Visite ispettive	Totale n. 670
Ispezioni	
Totale visite di controllo	n. 362
Totale visite di ottemperanza	n. 308
Totale non conformità rilevate	n. 2.856 di cui sanate n. 2205
Sopralluoghi cantieri	
Numero visite sui cantieri	n. 258
Visite di agibilità ai fini della sicurezza	
Effettuate visite di agibilità ai fini della sicurezza	n. 44
Conferenze di servizi	
Partecipazioni conferenze di servizi	n. 52

Investimenti e manutenzioni ordinarie

Investimenti

La spesa per investimenti, nelle more delle approvazioni dei progetti di bilancio per l'anno 2008, sostenuta dalle società concessionarie autostradali per investimenti, rilevata dai dati di contabilità analitica al 31 dicembre 2008, è risultata pari a 1.674 €/Milioni (escluso CAS), a fronte di una previsione di piano di 1.977 €/milioni corrispondente all'86%. Nel 2008, da dati preconsuntivi, risulta che sono stati realizzati investimenti per 1.694 €/Milioni (escluso CAS e Autovie Venete, per le quali il bilancio è posticipato rispetto al 31.12.2008), a fronte di una previsione di piano di 1.830 €/Milioni corrispondente al 91%.

Di particolare importanza è il risultato raggiunto nel corso del 2008 relativamente ai progetti approvati:

- sono stati approvati 181 progetti (esecutivi e definitivi per l'appalto integrato) per un importo complessivo di €/milioni 2.171,380;

Tra questi i principali sono i lavori di ampliamento alla terza corsia sull'A14, i lavori di costruzione del collegamento autostradale Asti – Cuneo, i lavori di adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse - Gorizia, i lavori di costruzione del raccordo autostradale tra il casello di Ospitaletto (A4) il nuovo casello di Poncarale (A21) e l'aeroporto di Montichiari e, infine, i lavori della galleria di servizio e sicurezza del traforo del Gran San Bernardo;

- sono stati approvati 16 progetti definitivi per un importo complessivo di €/milioni 2.648,725.

  Tra questi i principali sono i lavori di ampliamento alla terza corsia sull'A14, i lavori di realizzazione di una viabilità a carattere urbano complanare all'autostrada A24, l'ampliamento a tre corsie dell'autostrada A1 tra la stazione di Roma Nord e lo svincolo di Settebagni e i lavori di costruzione del nuovo svincolo e stazione di Guidonia.

Sono in corso 129 interventi per un valore complessivo di €/milioni 5.431,158. Tra questi i principali impegni economici sono rappresentati dai lavori di ampliamento alla terza corsia del tratto di attraversamento appenninico sull'A1 tra Modena e Incisa, dai lavori di completamento a Sud dell'A31 Autostrada della Valdastico, dall'ultimazione dell'ammodernamento dell'A4 Torino - Milano e dai lavori di costruzione del raccordo autostradale tra il Casello di Ospitaletto (A4) il nuovo casello di Poncarale (A21) e l'aeroporto di Montichiari.

Riepilogo Investimenti		
(valori in €/migliaia)		
Attività IVCA anno 2008	**N°**	**Importo**
Progetti approvati (esecutivi + definitivi per appalto integrati)	181	2.171.380
Perizie Variante Tecnica Approvate	60	116.297
Progetti definitivi approvati	16	2.648.725
N° interventi consegnati	86	1.023.150
N° interventi ultimati	90	1.259.242
Lavori in corso al 31/12/2008	129	5.431.158

Manutenzioni ordinarie

Per quanto afferisce il valore consuntivo delle manutenzioni effettuate nell'anno 2008 la spesa complessiva del settore autostradale ammonta a circa €/milioni 644 (escluso CAS e Autostrada del Brennero S.p.A.), corrispondente al 107% dei dati da piano vigente, pari a €/milioni 597, in linea con le previsioni convenzionali.

Contestazioni sugli inadempimenti

Nel corso dell'anno 2008, è stata contestata ad alcune società concessionarie autostradali la mancata spesa per manutenzioni ed investimenti.

A seguito delle contestazioni formulate, gran parte delle società concessionarie hanno effettuato, entro il 31.12.2008, la costituzione di apposite riserve vincolate di capitale, superando in tal modo le contestazioni di inadempimento comunicate dal Concedente.

Si riporta di seguito la situazione economica dell'Ispettorato che evidenzia i costi sostenuti nell'esercizio:

Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradale

dati in €/migliaia	2008	2007
COSTI DIRETTI		
Costi per il personale	9.213	6.879
Totale Altri costi diretti	1.270	1.327
TOTALE COSTI DIRETTI	**10.483**	**8.206**
COSTI INDIRETTI	**5.500**	**5.526**
TOTALE COSTI DIRETTI ED INDIRETTI	**15.983**	**13.732**
Totale Ammortamenti e svalutazioni	**661**	**463**
TOTALE COSTI	**16.644**	**14.195**
Oneri e proventi straordinari ed eccezionali		
Oneri straordinari ed eccezionali	377	520
Proventi straordinari ed eccezionali	792	
Totale oneri e proventi straord. ed eccez.	**414**	**14.715**
Oneri e proventi finanziari		
Oneri finanziari	0	0
Proventi finanziari	166	
Totale oneri e proventi finanziari	**166**	**0**
TOTALE	**16.063**	**14.715**

Come evidenziato nel prospetto, i costi di competenza 2008 dell'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali sono pari a €/milioni 16. Tali costi sono integralmente coperti dal canone ex comma 1020 che, come novellato dalla L. 201/2008, è destinato prioritariamente alle attività di vigilanza e controllo sulle società concessionarie ed in via subordinata all'eventuale copertura dei contributi a favore delle predette società a carico di Anas, nonché alle altre attività di Anas.

Giova segnalare che si è ritenuto opportuno privilegiare esclusivamente la rappresentazione degli effetti di natura economica in quanto essi sono i soli idonei a misurare le attività svolte dall'IVCA e la sua autonomia contabile.

EX FONDO CENTRALE DI GARANZIA

La Legge Finanziaria 2007 (n. 296 del 27/12/2006) all'art. 1, comma 1025 ha stabilito, a partire dall'1/01/2007, il subentro di Anas nella "mera gestione dell'intero patrimonio" dell'ex Fondo Centrale di Garanzia, nei crediti e nei residui impegni nei confronti dei concessionari autostradali, nonché nei rapporti del personale dipendente. Pertanto, il 2008 è il secondo anno di attività della predetta gestione.

In ottemperanza a quanto espressamente previsto dalla norma, si riporta la situazione patrimoniale dell'ex Fondo Centrale di Garanzia con l'evidenza dei saldi delle voci delle attività e delle passività e delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

FONDO CENTRALE DI GARANZIA - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2008

Voci	31/12/2007	Incrementi/ decrementi	31/12/2008
Immobilizzazioni materiali	2	- 1	0
Beni gratuitamente devolvibili	-	64	64
Altri Crediti	1.799.971	- 6.898	1.793.073
Cassa e disponibilità	678.320	7.680	685.999
ATTIVO	2.478.292	845	2.479.137
Patrimonio netto	587	713	1.300
Fondi in gestione	2.477.522	-	2.477.522
Fondi TFR	15	-	15
Debiti verso fornitori	33	- 8	25
Altri debiti	135	140	275
PASSIVO	2.478.292	845	2.479.137

FONDO CENTRALE DI GARANZIA - CONTO ECONOMICO AL 31.12.2008			
Voci	31/12/2007	Variazione	31/12/2008
A- VALORE DELLA PRODUZIONE	-	0	0
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	- 135	- 3	- 139
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	722	129	851
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	- 0	- 0
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	587	126	713

Tra i movimenti dell' esercizio è da segnalare quanto segue:

- La voce "Beni Gratuitamente Devolvibili" si incrementa di €/migliaia 64 per effetto dei primi costi sostenuti sul macrolotto n. 3, parte I, II, III dell'autostrada A3 Salerno – Reggio Calabria per la pubblicazione dei bandi di gara.

- Il decremento della voce "Altri Crediti" per €/migliaia 6.898 è dovuto alla rilevazione dei crediti per ritenute d'acconto subite per €/migliaia 230, alla rilevazione del credito IVA su fatture lavori per €/migliaia 12, all'incremento dei crediti verso la SITAF - Società Italiana per il Traforo del Frejus a fronte del pagamento effettuato da ANAS a favore della stessa delle rate di mutuo, al 30 giugno 2008 e al 31 dicembre 2008, per €/migliaia 27.192 ai sensi dell'art. 15, sesto comma della legge 12 agosto 1982, n. 531, dell'art. 1 legge n. 526, 1985 e dell'art. 9 della legge 28 aprile 1971, n. 287e al rimborso delle rate di mutuo da parte delle altre società concessionarie alla data del 31.12.2008, per €/migliaia 34.332. Il saldo della voce è classificato nei crediti verso società collegate, per €/migliaia 1.039.517 e nella voce crediti verso altri per €/migliaia 753.117.

- L'incremento complessivo della voce "Cassa e disponibilità" per €/migliaia 7.680 è dovuto ai movimenti dei crediti, come sopra descritti, alle competenze 2008 maturate sul c/c bancario di per €/migliaia 621 ed ai pagamenti verso fornitori €/migliaia 81.

- La voce "Debiti verso fornitori" pari a €/migliaia 25 è riferita ai debiti relativi ai primi costi sostenuti per gli interventi sull'autostrada A3, come già spiegato nella voce Beni Gratuitamente Devolvibili.

- L'incremento della voce "Altri debiti" per €/migliaia 140 è dovuto essenzialmente al ribaltamento dei costi del personale trasferito ai sensi dell'art. 1, comma 1025 sostenuti da Anas.

Come verificatosi nell'esercizio precedente, anche nel 2008, la gestione delle risorse dell'ex Fondo Centrale di Garanzia ha portato al conseguimento di un risultato positivo pari ad €/migliaia 713. Pertanto, la voce "Patrimonio netto" ammonta, al 31/12/2008, complessivamente ad €/migliaia 1.300. Tale risultato, derivante dai proventi finanziari realizzati sulle disponibilità

presenti sui conti correnti bancari, verrà considerato ad incremento dei Fondi in gestione e quindi destinato a finanziare le opere dell'autostrada SA – RC.

L'ammontare totale pari a €/migliaia 2.478.822, composto dai "Fondi in gestione" per €/migliaia 2.477.522 e dal "Patrimonio netto" per €/migliaia 1.300, è iscritto in apposita voce dei Fondi in Gestione di Anas, come spiegato nella Nota Integrativa del presente bilancio.

In proposito è importante rilevare che se Anas avesse avuto la possibilità di investire a breve termine ed alle migliori condizioni di mercato la liquidità presente presso la Tesoreria Centrale, finora infruttifera, avrebbe conseguito, nel corso dell'esercizio 2008, proventi finanziari (al lordo della ritenuta) pari a circa €/milioni 31. Pertanto, considerato che nell'esercizio 2007 l'analogo effetto era stato stimato in circa €/milioni 27, il mancato beneficio finanziario complessivo ammonta, ad oggi, a circa €/milioni 58.

Nelle more dell'emanazione della direttiva da parte del Ministro delle Infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che dovrà impartire istruzioni sulle modalità di impiego delle risorse del soppresso Fondo, Anas, al fine di dare sollecita attuazione agli interventi di completamento dell'autostrada Salerno – Reggio Calabria ha iniziato le procedure attinenti le sotto elencate gare di affidamento lavori per un importo complessivo progettuale pari a €/milioni 1.369,9 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse complessive dell'ex Fondo Centrale di Garanzia:

Autostrada Salerno-Reggio Calabria – Macrolotto n. 3

- Parte 1 (Svincolo Lauria Nord – Laino Borgo) per €/milioni 517,9;
- Parte 2 (Laino Borgo – Svincolo di Campotenese) per €/milioni 633,8;
- Parte 3 (Svincolo di Campotenese – Svincolo Morano Castrovillari) per €/milioni 218,2.

A fronte di tali interventi, le relative gare sono ancora in corso di svolgimento ad eccezione della parte 3 che è stata aggiudicata in data 12/11/2008 e contrattualizzata in data 3/03/2009.

L'importo complessivo progettuale sopra evidenziato è, comunque, inferiore rispetto all'ammontare massimo pari a €/milioni 1.612 determinato dalla liquidità totale disponibile, pari a €/milioni 686, più il valore attuale dei crediti vantati verso le società concessionarie, pari a €/milioni 926, il cui piano di rimborso prevede l'ultima scadenza nel 2050. Tali piani di rimborso, infruttiferi di interessi, risentono del regime agevolativo speciale di esonero degli interessi sui debiti delle società concessionarie nei confronti dell'Ex Fondo Centrale di Garanzia, introdotto in passato dal legislatore. Tale fattispecie è riconducibile all'ipotesi di esonero degli obblighi di attualizzazione di tali crediti previsti dai principi contabili di riferimento.

Sin dall'inizio del subentro, Anas ha operato con la massima attenzione rivolta alla gestione efficiente delle risorse trasferite. A tale scopo è continuata anche nel corso dell'esercizio 2008 l'attività della specifica unità organizzativa "Gestione ex Fondo Centrale di Garanzia" appositamente dedicata alla gestione separata come previsto dalla legge, nonché l'attività del Comitato di Sorveglianza nominato con l'obiettivo di garantire il massimo coinvolgimento

interfunzionale delle unità organizzative interessate per una corretta gestione e monitoraggio delle attività dell'ex Fondo Centrale di Garanzia.

A febbraio 2008, è stato richiesto ed ottenuto dall'Avvocatura Generale dello Stato un parere in merito alla tempistica di rimborso ed alla applicabilità degli interessi sui debiti delle società concessionarie di autostrade relativi agli interventi effettuati dall'ex Fondo Centrale di Garanzia nel pagamento delle rate di mutuo in favore delle medesime società. L'Avvocatura ha manifestato la possibilità che Anas possa avviare una "negoziazione" tra le parti in occasione della rimodulazione dei piani di rimborso in sede convenzionale, anche se una apposita misura legislativa renderebbe più certa l'applicabilità degli interessi. Attualmente, attraverso la specifica attività svolta dall'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali di Anas, è in corso con le società concessionarie la definizione della modalità e della tempistica di estinzione dei loro debiti nei confronti dell'ex Fondo Centrale di Garanzia.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

SOCIETÀ CONTROLLATE

QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA S.p.A.

Aspetti gestionali

Per quanto riguarda il Piano delle Infrastrutture Viarie (PIV), nel corso del 2008 è stata avviata la realizzazione della direttrice Perugia – Ancona, con la consegna dei lavori sulla Strada Statale 318 tratto Pianello – Valfabbrica, mentre il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato i progetti esecutivi dei tratti Fossato di Vico – Cancelli e Albacina – Serra San Quirico della Strada Statale 76, i cui cantieri potranno essere avviati nei primi mesi del 2009.

Per quanto concerne la Strada Statale 77, i cantieri aperti riguardano il tratto Collesentino – Pontelatrave. Per il completamento dell'intero asse Foligno – Civitanova Marche, è stato dato avvio alla progettazione esecutiva della tratta restante e, una volta conclusa la procedura approvativa, l'apertura dei cantieri è prevedibile entro la metà dell'anno in corso.

Per quanto riguarda gli allacci della Strada Statale 77 con la SS 3 a Foligno e con la SS 16 a Civitanova Marche, i progetti definitivi sono stati approvati in linea tecnica dal Consiglio di Amministrazione della Società. Tuttora in corso è invece l'istruttoria sui progetti definitivi delle strade intervallive.

Anche per la Pedemontana delle Marche tratto Fabriano – Muccia/Sfercia, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in linea tecnica, i progetti definitivi.

Malgrado il ritmo di avanzamento dei lavori sia pertanto proseguito con grande impegno, restano tuttavia evidenti i ritardi sinora accumulati rispetto ai tempi inizialmente previsti. Va segnalato che, anche per tale motivo, la Società ha in corso l'aggiornamento del piano industriale 2007-2013.

Relativamente al Piano di Area Vasta (PAV), lo strumento finalizzato alla crescita dello sviluppo socioeconomico del Territorio ed al reperimento dei fondi necessari per cofinanziare le opere viarie, sono state sviluppate, nel corso dell'esercizio, le azioni necessarie per approfondire e valorizzare le principali fonti di cattura di valore.

In particolare è stato stipulato con la Camera di Commercio di Perugia il previsto Accordo di programma finalizzato a determinare gli impegni relativi al trasferimento alla Quadrilatero dell'incremento dei diritti camerali, nella misura del 10 per cento, ai fini della cattura di valore. In relazione a tale Accordo, Banca Marche ha provveduto ad asseverare i ricavi provenienti per un importo pari a circa 16 milioni di euro attualizzati che vanno ad aggiungersi ai 137 milioni di euro attualizzati già asseverati in relazione agli Accordi di programma siglati con gli Enti locali di Marche ed Umbria interessati alla prima tranche di otto Aree Leader, unitamente ai relativi futuri canoni di concessione ed all'Accordo con la Camera di Commercio di Macerata stipulato nel 2007.

L'Advisor, individuato con gara pubblica nel mese di febbraio 2008, ha approfondito ed aggiornato le analisi di mercato e della struttura economica delle Aree, con l'obiettivo di